USB - Area Stampa

SANITÀ: RDB, IN PUGLIA RAGGIUNTO OBIETTIVO INTERNALIZZAZIONE LAVORATORI E SERVIZI

Approvate dal Consiglio Regionale pugliese le norme per il passaggio automatico alle società “in house” dei lavoratori delle ditte e cooperative in appalto

Roma, 10/02/2010

Dopo quattro giorni di ininterrotta mobilitazione e presidi dentro e fuori la sede del Consiglio Regionale della Puglia, in cui centinaia di Lavoratori hanno lottato fianco a fianco con la RdB ed altre organizzazioni di base, nella serata di ieri sono stati approvati gli articoli del “Decreto Omnibus Sanità”, che segnano un passaggio fondamentale per il proseguimento del percorso di reinternalizzazione dei servizi nella Sanità pugliese.

Il Decreto recepisce le modifiche e le integrazioni presentate dalle RdB e Cobas sui seguenti punti: garanzia del passaggio automatico alle Società in house (ovvero interamente gestite dalla Regione) di tutti i Dipendenti delle ditte e cooperative esternalizzate; la possibilità per il personale di ruolo in strutture sanitarie di altre regioni e che svolgono incarichi TD presso le ASL pugliesi di essere inserito negli organici di queste ultime; la stabilizzazione dei lavoratori ex LSU che sono stati impegnati anche attraverso “piani di impresa” nelle ASL della Puglia.

La RdB Sanità esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto, un risultato niente affatto scontato ed ottenuto grazie ad una lotta durata due anni, complessa e difficile sia per l'elevato numero dei soggetti coinvolti (oltre 8.000 operatori), sia per gli enormi interessi economici in gioco (il ricchissimo e ghiotto sistema degli appalti). Nell'ambito di tutte le vertenze regionali, la RdB proseguirà nella lotta fino a quando tutti i lavoratori precari ed esternalizzati non verranno stabilizzati.